

COMUNICATO STAMPA

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DI MFE–MEDIAFOREUROPE HA APPROVATO I RISULTATI DEL PRIMO TRIMESTRE 2025

ANCORA IN CRESCITA TUTTI I PRINCIPALI INDICATORI DEL GRUPPO

UTILE NETTO: 51,4 MILIONI DI EURO (+34,7 MILIONI DI EURO)

FREE CASH FLOW: 253,6 MILIONI DI EURO (+19,1%)

POSIZIONE FINANZIARIA NETTA: -460,9 MILIONI DI EURO (-33,3%)

Il Consiglio di Amministrazione di MFE – MEDIAFOREUROPE N.V. (MFE), riunitosi sotto la Presidenza di Fedele Confalonieri, ha approvato all'unanimità i risultati finanziari consolidati del primo trimestre 2025.

Nel periodo, il Gruppo ha operato in un contesto geopolitico ed economico ancora caratterizzato da forti instabilità a livello internazionale.

Nonostante ciò, i risultati confermano la solidità del modello MFE: l'utile netto è quasi triplicato rispetto al primo trimestre dello scorso anno e la generazione di cassa ha registrato una crescita significativa, a testimonianza della solidità finanziaria del Gruppo, della sua autonomia e della capacità di investire con visione nel futuro. L'indebitamento netto è diminuito sensibilmente rispetto alla fine dell'esercizio precedente.

In Italia, i costi sono stati ridotti di circa 20 milioni di euro rispetto allo stesso periodo del 2024, un risultato che riflette l'efficacia della gestione operativa e l'attenzione costante all'efficienza.

Prosegue inoltre il piano di inserimento di giovani professionisti, uomini e donne, a conferma dell'impegno del Gruppo nel rinnovamento e nello sviluppo delle competenze.

Come previsto, la raccolta pubblicitaria complessiva si è attestata su livelli in linea con quelli dell'anno precedente, che aveva registrato un forte incremento su base annua. In Italia, la raccolta ha mostrato un'ulteriore crescita dell'1%, consolidando la performance già sostenuta del primo trimestre 2024. In Spagna, nonostante una partenza più lenta del mercato, il Gruppo – impegnato in un profondo rinnovamento della propria offerta televisiva e digitale – ha registrato segnali di progressivo recupero nel corso del trimestre.

Risultati positivi sono stati conseguiti anche sul fronte dei costi operativi, che si sono mantenuti al di sotto dei livelli dello stesso periodo dell'anno precedente, contribuendo alla tenuta dell'EBIT e al rafforzamento della posizione finanziaria.

La performance del trimestre riflette quindi un equilibrio efficace tra rigore gestionale e visione industriale, e conferma l'impegno di MFE nel rafforzare la propria posizione in Italia e in Europa.

Di seguito, la sintesi dei **principali risultati di Gruppo** del primo trimestre 2025.

GRUPPO

Il Risultato netto di competenza del Gruppo è pari a **51,4 milioni di euro**, in aumento di 34,7 milioni rispetto ai 16,8 milioni di euro registrati nello stesso periodo del 2024.

La **Generazione di cassa caratteristica (Free Cash Flow)** è cresciuta del 19,1% attestandosi a **253,6 milioni di euro** (213,0 milioni di euro nello stesso periodo dell'anno precedente).

La **Posizione finanziaria netta consolidata** al 31 marzo 2025 è negativa per **460,9 milioni di euro**, in diminuzione del 33,3% rispetto al dato del 31 dicembre 2024 quando si era attestato a -691,5 milioni di euro. Escludendo le passività rilevate a partire dal 2019 ai sensi dell'IFRS 16, l'**indebitamento finanziario netto rettificato** è pari a **340,7 milioni di euro**.

Relativamente all'andamento dei **ricavi pubblicitari e ascolti TV**:

In Italia, la **raccolta pubblicitaria lorda** sui mezzi gestiti dal Gruppo (canali televisivi free, emittenti radiofoniche di proprietà, siti web e DOOH) si è attestata a **494,3 milioni di euro**, + 1% rispetto allo stesso periodo del 2024 quando aveva registrato un aumento del 5,7%. Secondo le rilevazioni Nielsen, nel primo trimestre 2025, il mercato pubblicitario complessivo è cresciuto dello 0,9%.

Nel periodo in esame, sulla base delle rilevazioni Auditel (dati live/Vosdal TV), il totale delle Reti Mediaset, ha ottenuto il 36,9% di share nelle 24 ore, il 37,2% in Day Time e il 34,9% in Prime Time. Mediaset conferma anche nei primi tre mesi del 2025 la propria leadership sul target commerciale (15-64 anni) nel totale giornata (39,9%), nel Day Time (40,4%) e nel Prime Time (37,7%). Canale 5 si conferma prima rete nazionale nelle 24 ore ed in Day Time su tale target.

Per quanto riguarda il periodo di garanzia primaverile (dal 5 gennaio al 29 marzo 2025), Mediaset sul target commerciale ottiene nelle reti generaliste una quota d'ascolto del 28,8% nelle 24 ore, del 29,4% in Day Time e del 28,1% in Prime Time.

In Spagna, la **raccolta pubblicitaria lorda** si è attestata a **167,9 milioni di euro** rispetto ai 180,2 milioni di euro dello stesso periodo del 2024, quando la raccolta pubblicitaria aveva registrato un incremento del +8,0% rispetto allo stesso periodo del 2023.

In termini di ascolti Mediaset España nelle 24 ore registra sul totale individui una quota pari al 24,9% e al 27,4% sul target commerciale. In Prime Time il Gruppo Mediaset raggiunge una quota del 23,7% sul totale individui e del 25,9% sul target commerciale mentre in Day Time ottiene il 25,4% sul totale individui e il 28,2% sul target commerciale.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Nonostante il contesto macroeconomico internazionale ancora estremamente instabile, anche nei mesi di aprile e maggio la raccolta pubblicitaria in Italia ha registrato un risultato in crescita di oltre il 2% verso lo stesso periodo dello scorso anno, migliorando ulteriormente la crescita da inizio anno oltre le aspettative iniziali.

In Spagna dove il mercato pubblicitario ha avuto una partenza più lenta, al termine dei cinque mesi la raccolta del Gruppo rimane ancora in territorio negativo, tenuto conto anche della difficile comparazione con lo stesso periodo dell'anno scorso in cui era registrata una crescita leggermente inferiore all'8% sul 2023.

Al netto degli imprevedibili scenari economici mondiali, l'andamento dei prossimi mesi dell'esercizio, sia in Italia che in Spagna dovrebbe essere più favorevole per la raccolta del Gruppo grazie ad un confronto più facile rispetto alla prima parte dell'anno. Inoltre, il Gruppo, sia in Italia che in Spagna, si è assicurato la disponibilità dei diritti TV in chiaro della migliore della partita in Peak Time della prima edizione dei Mondiali di calcio per club che si svolgeranno in Nord America, nei mesi di giugno e luglio. Lo scorso anno, nel corso dell'estate i competitor avevano trasmesso eventi sportivi internazionali di grande rilievo (campionati europei di calcio e Olimpiadi).

Sulla base di tali aspettative, il Gruppo conferma l'obiettivo di mantenimento su base annua di un Risultato operativo, un Risultato netto e una generazione di cassa (Free Cash Flow) consolidati decisamente positivi, la cui entità dipenderà principalmente dall'andamento economico generale nella seconda parte dell'anno, previsto in miglioramento in tutta Europa.

Il report relativo alle informazioni finanziarie periodiche al 31 marzo 2025 è a disposizione del pubblico sul sito internet della Società, sezione "Investors/ Risultati finanziari" <https://www.mfediaforeurope.com/it/investors/risultati-finanziari/>.

Amsterdam – Cologno Monzese, 21 maggio 2025

Direzione Comunicazione e Branding

Tel. +39 022514.9301

e-mail: press@mfediaforeurope.eu

<http://www.mfediaforeurope.com>

Investor Relations Department

Tel. +39 022514.8200

e-mail: investor.relations@mfediaforeurope.eu

<http://www.mfediaforeurope.com>

MFE-MEDIAFOREUROPE è una holding internazionale di partecipazioni, polo d'aggregazione dei principali broadcaster europei.

MFE-MEDIAFOREUROPE ha sede legale ad Amsterdam, nei Paesi Bassi, e residenza fiscale in Italia. Controlla Mediaset S.p.A. e Grupo Audiovisual Mediaset España Comunicación SAU (con sede fiscale nei rispettivi Paesi di attività) ed è primo azionista del broadcaster tedesco ProSiebenSat1.

MFE-MEDIAFOREUROPE è quotata presso Euronext Milan di Borsa Italiana S.p.A. (Ticker: MFEA, MFEB) e sulle Borse valori spagnole (Ticker MFEA).

GRUPPO MFE**Conto Economico Riclassificato**

milioni €

	1° Trimestre 2025	1° Trimestre 2024
Ricavi netti consolidati	671,8	699,8
Costo del personale	(133,0)	(125,8)
Acquisti, prestazioni di servizi, costi diversi	(424,0)	(433,7)
Costi operativi	(556,9)	(559,4)
Margine Operativo Lordo (EBITDA)	114,8	140,4
Ammortamenti e svalutazioni Diritti TV	(87,2)	(95,5)
Altri ammortamenti, svalutazioni e impairments	(21,2)	(21,4)
Ammortamenti e svalutazioni	(108,5)	(116,9)
Risultato Operativo (EBIT)	6,3	23,5
Oneri/Proventi finanziari	(2,9)	(3,9)
Risultato partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto	48,1	2,7
Risultato ante-imposte (EBT)	51,6	22,3
Imposte sul reddito	0,0	(5,1)
(Utile)/Perdita di competenza di terzi azionisti	(0,2)	(0,4)
Risultato Netto di competenza del Gruppo	51,4	16,8

Gruppo MFE**Stato Patrimoniale riclassificato**

milioni €

	31-mar-25	31-dic-24
Diritti televisivi e cinematografici	798,3	716,8
Avviamenti	809,6	809,6
Altre immobilizzaz. immateriali e materiali	733,4	733,2
Partecipazioni e altre attività finanziarie	949,6	904,5
Capitale circolante netto e altre attività/passività	127,1	446,5
Fondo trattamento di fine rapporto	(46,6)	(46,4)
Capitale investito netto	3.371,3	3.564,2
Patrimonio netto di Gruppo	2.906,2	2.868,7
Patrimonio netto di terzi	4,1	3,9
Patrimonio netto	2.910,3	2.872,7
Posizione Finanziaria netta Indebitamento/(Liquidità)	460,9	691,5

Indicatori alternativi di performance (non-GAAP): definizioni

Questo documento contiene Indicatori alternativi di performance non previsti dagli IFRS (misure non-GAAP). Tali misure, descritte di seguito, sono utilizzate per analizzare le performance economiche-finanziarie del Gruppo e, ove applicabili, sono conformi alle Linee guida sulle misure di performance alternative emesse dall'Autorità europea degli strumenti finanziari e dei mercati ("ESMA") nella sua comunicazione ESMA/2015/1415.

Gli Indicatori alternativi di performance integrano le informazioni richieste dagli IFRS e aiutano a comprendere meglio la posizione economica, finanziaria e patrimoniale del Gruppo.

Le misure di performance alternative possono servire a facilitare la comparazione con gruppi operanti nello stesso settore, anche se, in alcuni casi, il metodo di calcolo può differire da quelli utilizzati da altre società. Questi dati vanno quindi considerati complementari e non sostitutivi delle misure non-GAAP a cui si riferiscono.

I Ricavi netti consolidati indicano la somma dei Ricavi e degli Altri Proventi al fine di rappresentare in forma aggregata le componenti positive di reddito generate dal core business e fornire una misura di riferimento per il calcolo dei principali indicatori di redditività operativa e netta.

Il Risultato Operativo (EBIT) è il tipico indicatore intermedio della performance economica rilevata nel Conto Economico Consolidato in alternativa alla misura di performance IFRS rappresentata dal Risultato Netto dell'esercizio. L'EBIT mostra la capacità del Gruppo di generare reddito operativo senza tener conto della gestione finanziaria, della valutazione delle partecipazioni e dell'eventuale impatto fiscale. Tale misura si ottiene a partire dal risultato netto dell'esercizio, sommando le imposte sul reddito, sottraendo o sommando le voci Proventi finanziari, Oneri finanziari e Risultato partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto.

La Posizione Finanziaria Netta rappresenta l'indebitamento finanziario consolidato al netto delle disponibilità liquide, mezzi equivalenti e altre attività finanziarie ed è l'indicatore sintetico utilizzato dal management per misurare la capacità del Gruppo di far fronte ai propri obblighi finanziari.

Il Free Cash Flow è una misura di sintesi che il management utilizza per misurare il flusso di cassa netto delle attività operative. È un indicatore della performance finanziaria organica del Gruppo e della sua capacità di pagare dividendi agli azionisti e supportare le operazioni esterne di crescita e sviluppo.

Presentazione

Le informazioni finanziarie incluse in questo documento sono presentate in milioni di euro. Le variazioni sono state calcolate utilizzando le cifre in migliaia e non le cifre arrotondate al milione più vicino. Tutti i dati presenti in questo documento non sono sottoposti a revisione contabile.

Dichiarazioni previsionali

Questo documento contiene dichiarazioni previsionali come definite nel Private Securities Litigation Reform Act degli Stati Uniti del 1995 riguardanti la condizione finanziaria e i risultati delle operazioni e attività del Gruppo. Queste dichiarazioni previsionali e altre dichiarazioni contenute in questo documento non sono relative a fatti storici e si riferiscono unicamente a previsioni. Non si garantisce che tali risultati futuri saranno effettivamente raggiunti. Gli eventi o i risultati effettivi possono differire sostanzialmente a causa dei rischi e delle incertezze a cui il Gruppo è esposto. Tali rischi e incertezze potrebbero far sì che i risultati effettivi differiscano sostanzialmente dai risultati ipotizzati in modo esplicito o implicito nelle previsioni.

I fattori che potrebbero influenzare le operazioni future del Gruppo e potrebbero far sì che tali risultati differiscano sostanzialmente da quelli espressi nelle dichiarazioni previsionali sono numerosi, tra cui (a titolo esemplificativo): (a) pressioni concorrenziali e cambiamenti nelle tendenze e preferenze dei consumatori, nonché nella percezione da parte dei consumatori dei marchi del Gruppo; (b) le condizioni economiche e finanziarie globali e regionali, nonché le condizioni politiche e commerciali generali; (c) interruzione degli impianti di produzione e distribuzione del Gruppo; (d) la capacità di innovare, sviluppare e lanciare con successo nuovi prodotti ed estensioni di prodotto e di commercializzare efficacemente i prodotti esistenti; (e) la mancata conformità effettiva o presunta a leggi o regolamenti settoriali oltre a qualsiasi contenzioso legale o indagine governativa relativa alle attività del Gruppo; (f) difficoltà associate al completamento delle acquisizioni e all'integrazione delle attività acquisite; (g) l'uscita dal Gruppo dell'alta dirigenza e/o di altre figure manageriali chiave; (h) modifiche alle leggi o ai regolamenti ambientali specifici.

Le dichiarazioni previsionali contenute in questo documento hanno valore solo fino alla data di pubblicazione.

Il Gruppo non ha alcun obbligo (e declina espressamente qualsiasi obbligazione) a rivedere o aggiornare le dichiarazioni previsionali a causa di eventi o circostanze successive alla data di pubblicazione di questo documento o per riconsiderare il verificarsi di eventi imprevisti.

Il Gruppo non è tenuto a fornire alcuna garanzia che le dichiarazioni previsionali si riveleranno corrette e gli investitori sono diffidati dal porre affidamento indebito su tali dichiarazioni. Ulteriori dettagli sui potenziali rischi e incertezze che interessano il Gruppo sono descritti nei documenti depositati dalla Società presso l'Autorità olandese per i mercati finanziari (Stichting Autoriteit Financiële Markten).

Dati di mercato e di settore

Tutti i riferimenti a previsioni del settore, statistiche del settore, dati di mercato e quote di mercato presenti in questo documento si basano su stime compilate da analisti, concorrenti, professionisti e organizzazioni del settore, e su informazioni pubblicamente disponibili o frutto delle valutazioni del Gruppo relative ai propri mercati e alle vendite. Le classifiche si basano sui ricavi salvo diversa indicazione.